



COMUNE di ANDEZENO
PROVINCIA di TORINO

Copia Albo

VERBALE di DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE n. 39 / 2013

21/10/2013

OGGETTO:

Approvazione piano triennale 2013-2014-2015 di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).

L'anno **2013** addì **ventuno** del mese di **ottobre** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. NOSENGO Emanuelita - Sindaco	Sì
2. GUNETTI Giovanni - Vice Sindaco	Sì
3. GHIDELLA Silvana - Assessore	Sì
4. GAI Franco - Assessore	Sì
5. GARIGLIO Alessandro - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Essendo legale il numero degli intervenuti la sig.ra NOSENGO Emanuelita in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale sig. BERNARDO Arnaldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Deliberazione n. 39 / 2013

Oggetto: Approvazione piano triennale 2013-2014-2015 di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).

LA GIUNTA COMUNALE

Su PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio sig. Franco Gai;

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con VOTAZIONE unanime espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto:

Approvazione piano triennale 2013-2014-2015 di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).

2. di trasmettere in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/00 dichiara la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD

Oggetto: Approvazione piano triennale 2013-2014-2015 di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).

Su proposta dell'Assessore al Bilancio sig. Franco Gai;

PREMESSO:

- che la legge 24/12/2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO:

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

RILEVATO:

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità con criteri e modalità, sentita l'Agenzia del Demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedendo a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
 - a) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantano a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- b) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

VISTO il Piano di razionalizzazione per il triennio 2012-2014 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 22.03.2012;

CONSIDERATO pertanto che occorre adeguare il Piano di razionalizzazione per il triennio 2013-2015;

DATO ATTO

- che si è provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate all'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008;
- che si è provveduto ad assemblare i dati e le informazioni rilevando che nell'ente per quanto concerne le spese relative ai punti a), b) e c) nella premessa indicata essendo le stesse appena sufficienti al fabbisogno dell'Ente non è possibile ridurle ulteriormente, tenuto conto della politica di contenimento della spesa che questa amministrazione aveva già avviato negli anni trascorsi;

VISTO il succitato Piano triennale per il triennio 2013 - 2015, come allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale e ritenuto idoneo e meritevole di approvazione;

VISTA la Legge n. 191 del 23/12/2009 (legge finanziaria per il 2010);

VISTA la Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” pubblicato sulla G.U. del 30 luglio 2010, n. 176;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modificazioni; recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

VISTO il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e successive modificazioni, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo”;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012);

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante: “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici.”;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)”;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 – “disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali”;

- Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità.
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
 - a) I decreti del Sindaco n. 11 del 27/12/2012, n. 01 del 24/01/2013 e n. 3 del 02.05.2013 con i quali sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

- b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 14/06/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2012 e dato atto che è in corso di predisposizione il bilancio di previsione esercizio 2013;
- c) La deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 26/07/2012 con la quale sono stati attribuiti ai Responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti;
- Visto che con legge 6 giugno 2013, n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1 della lettera b) di tale comma. Il successivo capoverso n. 2, lettera b) dello stesso comma 4-quater ha altresì previsto che "ove il bilancio di previsione per l'anno 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013, è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";
- Visto che con l'art. 8, comma 1, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102 è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali;
- Visto il terzo comma, dell'art. 163, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni con il quale è autorizzato l'esercizio provvisorio quando i termini per l'approvazione del bilancio di previsione siano fissati, da norme statali, in periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al primo comma, dell'art. 163, del Decreto Legislativo in argomento intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.
- Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Propone che la Giunta comunale approvi la seguente

DELIBERA

1. Di approvare, per il triennio 2013-2014-2015, il Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, delle apparecchiature di telefonia mobile, come allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.
2. di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano.
3. di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2013/2015 sul sito istituzionale dell'ente e al deposito di una copia presso l'ufficio segreteria.
4. di provvedere alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'ente e alla competente sezione di controllo Corte dei Conti.
5. di trasmettere in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Con successiva e separata votazione ed ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Allegato alla delibera G.C. n. 39 del 21.10.2013

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2013-2014-2015 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 594, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008):

- **Delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;**
- **Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;**
- **Dei beni immobili di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.**

I commi da 594 a 598 dell'art. 2 della finanziaria 2008 introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni; tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2 commi 594 e 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione; in particolare si tratta di :

- dotazioni strumentali anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso di servizio con esclusione di quelli infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile

I piani devono essere operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

A consuntivo deve essere redatta una relazione da inviare agli organi di revisione ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente; viene altresì richiesta la pubblicazione dei piani triennali sul sito internet degli Enti.

A tal fine sono stati elaborati i seguenti piani:

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE.

Nel corso degli ultimi anni il Comune ha intrapreso un notevole sforzo, organizzativo ed economico, al fine di informatizzare al meglio i vari uffici e dunque rendere più efficiente e produttiva l'intera attività amministrativa.

L'attuale dotazione prevede:

- n. 14 PC completi di stampanti collegati in rete
- n. 1 notebook
- n. 1 videoproiettore
- n. 4 fotocopiatrici
- n. 1 fax-fotocopiatrice
- n. 1 macchina da scrivere elettrica

L'obiettivo in generale per il triennio 2013 – 2014- 2015 sarà quello di migliorare gli attuali standards di



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

sicurezza, di velocità e di intercambiabilità.

In particolare per il 2013 gli obiettivi immediati sono:

1. il mantenimento di software applicativi gestionali per gli uffici comunali e la relativa manutenzione.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO E MEZZI OPERATIVI DELL'ENTE

Il Comune alla data di redazione del presente piano dispone dei seguenti mezzi operativi:

- n. 1 autovettura FIAT PUNTO per la Polizia Municipale e ad uso trasporto per i vari uffici,
- n. 1 autovettura FIAT 16 per la Polizia Municipale e Protezione Civile,
- n. 1 motocicletta "VESPA – PIAGGIO",
- n. 1 decespugliatore ad uso parchi e giardini,
- n. 2 trattori per taglio erba,
- n. 1 macchina soffia foglie,
- n. 1 trattore-turbina per sgombero neve,
- n. 1 irroratore di diserbanti,
- n. 1 autocarro "BONETTI" dotato di lama e spargi sale per sgombero neve,
- Attrezzature varie di magazzino per piccole manutenzioni ordinarie.

L'obiettivo per il 2013 sarà quello eseguire la manutenzione dei mezzi in dotazione e si prevede la manutenzione straordinaria dell'autocarro BONETTI in vista della periodica revisione. Non si prevedono altri interventi per il 2014 e 2015 per quanto riguarda gli automezzi.

TELEFONIA MOBILE

L'obiettivo per il triennio 2013 - 2015 sarà quello di assegnare il telefono cellulare, come già avviene, esclusivamente al personale che per esigenze di servizio operi all'esterno, al fine di assicurare pronta e costante reperibilità e per la sicurezza personale. Al momento, su n. 9 dipendenti, vi è in dotazione n. 1 telefono cellulare all'agente di Polizia Municipale e n. 1 telefono cellulare al Cantoniere.

Inoltre a n. 3 amministratori è stato dato in dotazione un telefono cellulare per la pronta reperibilità. Per l'anno 2013 si prevede il mantenimento delle attuali dotazioni ai dipendenti ed agli amministratori.

BENI IMMOBILI DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Il Comune è proprietario di:

- n. 1 edificio che in passato era adibito a palazzo comunale, sito in Via Roma n. 59, concesso in uso per ambulatorio medico, per biblioteca e sede di associazioni locali;
- n. 1 edificio polivalente sito in piazza Italia, concesso in uso per associazioni, famiglie per attività varie e per uso mensa scolastica;
- n. 1 campo di calcio con annessi spogliatoi e tribune, in concessione all'associazione calcistica;
- n. 1 immobile sito in Vicolo comunale. Per questo immobile, dato lo stato di degrado, si prevede di procedere all'alienazione.

Gli obiettivi dal punto di vista della gestione corrente, saranno quelli di provvedere ad una gestione accurata delle concessioni in uso, preoccupandosi di non lasciare immobili inutilizzati, sia al fine di garantire la redditività, sia al fine di venire incontro a quelle che sono le esigenze sociali e culturali.



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : NOSENGO Emanuelita

Il Segretario Comunale
F.to : BERNARDO Arnaldo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione n. **39** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **28/10/2013** al **12/11/2013** mediante affissione all'albo pretorio comunale on line nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Andezeno, li 28/10/2013

Il Responsabile del servizio
F.to:BERNARDO Arnaldo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ☒ X Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- ☒ Alla Prefettura di Torino ai sensi dell'art.135, 2° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Andezeno, li 28/10/2013

Il Responsabile del servizio
F.to:BERNARDO Arnaldo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **28-ott-2013**

- ☒ X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☒ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Andezeno, li 28-ott-2013

Il Responsabile del servizio
BERNARDO Arnaldo



COMUNE di ANDEZENO

PROVINCIA di TORINO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Andezeno, lì 28/10/2013

Il Responsabile del Servizio